



Marca da bollo
euro 16,00

(solo per richiesta
di autorizzazione)

COMUNE DI FISCAGLIA

Provincia di Ferrara
SETTORE AMBIENTE

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI FISCAGLIA

OGGETTO: intervento su piante tutelate
(da presentare 30 gg prima delle operazioni, salvo casi di pericolo immediato)

....I.... sottoscritt.....
nat... a il.....
residente a in via n.....
Codice Fiscale tel. n. (obbligatorio)

- COMUNICA L'INTENZIONE DI**
- RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE PER** (per alberi comunali o di pregio)

- abbattere**
- capitozzare** (vedi All. D)
- espiantare**
- cimare** (vedi All. D)

nell'area sita a in via c.n

in qualità di (il dichiarante deve avere la disponibilità del bene)

- proprietario unico
- comproprietario, con l'accordo degli altri aventi causa
- legale rappresentante della Ditta
- con sede legale a in via n.....
- C.F. / P. I.V.A.
- amministratore condominiale (nome del condominio)
- sito a in via n.
- altro (specificare)

le seguenti piante:

dichiarate di pregio non dichiarate di pregio

Quantità	Altezza metri	Caso (da 1 a 9) vedi All. A	Specie	Tipo intervento	Circonferenza del tronco a mt 1,30 dal colletto	
					policormici (con più tronchi) ≥ 45 cm	unico tronco (All. B: 1°-2° grandezza ≥ 75 cm) (All. B: 3°-4° grandezza ≥ 45 cm)

Inoltre, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dello stesso, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA CHE

(barrare le caselle che interessano)

- effettuerà gli interventi non prima di 30 giorni dalla presentazione della presente** (la presente è COMUNICAZIONE DI ABBATTIMENTO per cui non è soggetta all'imposta di bollo)

- ha già provveduto o provvederà quanto prima all'abbattimento in via d'urgenza in presenza di pericolo immediato e allega documentazione tecnica e fotografica a giustificazione** (la presente è COMUNICAZIONE DI ABBATTIMENTO per cui non è soggetta all'imposta di bollo)

- provvederà all'abbattimento solo previa autorizzazione espressa in quanto:**
 - gli alberi oggetto di intervento insistono su area comunale
 - gli alberi oggetto di intervento sono dichiarati "di pregio", ai sensi dell'art. 13 del Regolamento comunale del verde;(la presente è ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE soggetta a duplice imposta di bollo da 16 € sia per la richiesta che per il provvedimento di autorizzazione)

- l'abbattimento/espianto è correlato a intervento edilizio/urbanistico** (specificare)il cui progetto include elaborati dendrologici a firma tecnico abilitato con indicazione (vedi Allegato C):
 - di tutte le n. piante da abbattere;
 - di quelle tutelate, tolte quelle morte o perienti che non richiedono il rimpiazzo, in n. di
 - dei n. nuovi alberi di idonee dimensioni da impiantare in sostituzione;
 - di n. alberi tutelati non sostituiti il cui abbattimento è compensato con il versamento di € (€ 400 per ogni albero tutelato abbattuto e non rimpiazzato);

- si impegna a verificare l'eventuale presenza di nidi e alveari** per disporre il previo trasloco garbato altrove a parità di condizioni.

ALLEGA:

- n. _____ fotografie (sempre)
- n. _____ planimetrie (sempre)
- verbale di assemblea (solo per condomini)
- ulteriore marca da bollo da 16 € (solo in caso di istanza di autorizzazione)

- perizia giustificativa di tecnico competente (nei casi 2, 3, 4, 5 e in caso di avvenuto o imminente abbattimento in via d'urgenza, se non bastano le fotografie)
- rilievo dendrologico
- ricevuta del versamento compensativo di €, indicando quale causale: *COMPENSAZIONE ABBATTIMENTO ALBERI*, effettuato mediante:
 - con bonifico su c/c della *CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA* intestato a Comune di Fiscaglia - C. Ordinario - IBAN: IT 45 S 06155 13015 000003204241;
 - con bonifico su c/c postale intestato a Comune di Fiscaglia - Settore Tesoreria - IBAN: IT 89 T 07601 13000 001020664288;
 - mediante bollettino di c/c postale n. 1020664288 intestato a Comune di Fiscaglia - Settore Tesoreria,
- fotocopia documento d'identità del richiedente/denunciante
- altro: _____

luogo e data

In fede

Allegare copia di documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO A

Casi in cui è ammesso l'abbattimento/espianto

1. albero morto o completamente rinsecchito: condizione in genere documentabile con le fotografie, senza necessità di una perizia agrotecnica;
2. albero affetto da un serio quadro patologico che ne pregiudica la sopravvivenza a breve termine: condizione di norma attestata da professionista abilitato competente;
3. albero che determini gravi limiti al godimento dello spazio privato in funzione dell'uso a cui questo è destinato, ad esempio impedimento all'accesso dei veicoli nella corte o nel garage, grave impedimento all'apertura di porte o finestre, ecc.: condizione da rappresentare mediante fotografie o elaborati grafici (in casi particolari potrebbe doversi richiedere una perizia tecnica);
4. albero pericolante o con stabilità in dubbio, ad esempio: fortemente inclinato, con sollevamento anche parziale dell'apparato radicale, incrinato o spezzato, con cavità nel tronco, ecc.: condizione attestata da professionista abilitato competente, qualora non rappresentabile nella sua gravità mediante semplici fotografie;
5. albero che produce o anche solo minaccia di produrre danni oggettivamente documentabili o prevedibili a strutture e/o impianti tecnologici, quali sollevamento di apparati murari, di marciapiedi e soglie, pressione su condotte idriche, inglobamento di cavi elettrici aerei da parte della chioma, ecc. e che non siano altrimenti risolvibili con costi ragionevoli da rapportare al valore della pianta: condizione attestata da tecnico edilizio/impiantista abilitato, qualora non immediatamente rappresentabile nella sua gravità mediante fotografie;
6. eccessiva densità di impianto limitatamente agli alberi soccombenti: condizione attestata da professionista abilitato competente;
7. alberi in contesto di relativa sofferenza in relazione ai quali vi è accordo di donazione al Comune per gli allestimenti natalizi;
8. ristrutturazione del giardino o della corte o del parco o del contesto vegetazionale generico, a condizione che sia perseguito l'obiettivo minimo del mantenimento sostanziale della massa vegetale preesistente, seppur non immediato. Dovrà essere presentato in allegato alla "Comunicazione" il progetto di ristrutturazione, redatto e firmato da un tecnico abilitato, composto da:
 - planimetria stato di fatto con rilievo dendrologico (vedi punto 7.6. successivo) in scala minima 1:200 indicante le alberature destinate all'abbattimento;
 - documentazione fotografica con riferimento ai punti di presa della planimetria;
 - relazione di progetto e motivazionale;
 - planimetria di progetto in scala minima 1:200 indicante i nuovi impianti;
9. Piano Urbanistico Attuativo o Intervento Edilizio Diretto.

ALLEGATO B

Tipi di piante e classi di altezza degli alberi

L'altezza della classe di appartenenza delle singole specie e' quella dell'albero " normale a maturità", ovvero l'altezza massima che la specie può raggiungere nel Comasco in condizioni ambientali adatte.

Alberi di prima grandezza			
Alberi che a maturità di norma superano i 25 m di altezza			
Angiosperme			
Acero di monte	<i>Acer pseudoplatanus</i>	Pioppo bianco	<i>Populus alba</i>
Acero riccio	<i>Acer platanoides</i>	Pioppo euroamericano	<i>Populus x canadensis</i>
Acero da zucchero	<i>Acer saccharium</i>	Pioppo americano	<i>Populus deltoides</i>
Ailanto	<i>Ailanthus altissima</i>	Pioppo nero	<i>Populus nigra</i>
Ontano nero	<i>Alnus glutinosa</i>	Pioppo tremolo	<i>Populus tremula</i>
Betulla	<i>Betula pendula</i>	Cerro	<i>Quercus cerris</i>
Castagno	<i>Castanea sativa</i>	Fra inetto	<i>Quercus frainetto</i>
Eucalipto comune	<i>Eucalyptus globulus</i>	Quercia palustre	<i>Quercus palustris</i>
Eucalipto	<i>Eucalyptus parviflora</i>	Rovere	<i>Quercus petraia</i>
Faggio	<i>Fagus sylvatica</i>	Farnia	<i>Quercus robur</i>
Frassino maggiore	<i>Fraxinus excelsior</i>	Quercia rossa	<i>Quercus rubra</i>
Frassino americano	<i>Fraxinus pennsylvanica</i>	Tiglio argentato	<i>Tilia argentea</i>
Noce americano	<i>Juglans nigra</i>	Tiglio selvatico	<i>Tilia cordata</i>
Albero dei tulipani	<i>Liriodendron tulipifera</i>	Tiglio nostrano	<i>Tilia platyphyllos</i>
Platano ibrido	<i>Platanus x hybrida</i>	Tiglio ibrido	<i>Tilia x europea</i>
Platano americano	<i>Platanus occidentalis</i>	Olmo ciliato	<i>Ulmus laevis</i>
Platano europeo	<i>Platanus orientalis</i>	Olmo campestre	<i>Ulmus minor</i>
Gimnosperme			
Abete bianco	<i>Abies alba</i>	Peccio di Serbia	<i>Picea omerica</i>
Abete greco	<i>Abies cephalonica</i>	Peccio del Caucaso	<i>Picea orientalis</i>
Abete del Colorado	<i>Abies con color</i>	Peccio del Colorado	<i>Picea punges</i>
Abete gigante	<i>Abies grandis</i>	Peccio di Sitka	<i>Picea sitkaensis</i>
Abete del Caucaso	<i>Abies nordmanniana</i>	Pino di Monterey	<i>Pinus insignis</i>
Abete di Spagna	<i>Abies pinsapo</i>	Pino laricio	<i>Pinus nigra laricio</i>
Pino del Cile	<i>Araucaria araucana</i>	Pino austriaco	<i>Pinus nigra austriaca</i>
Libocedro	<i>Calocedrus decurrens</i>	Pino marittimo	<i>Pinus pinaster</i>
Cedro del Marocco	<i>Cedrus atlantica</i>	Pino strombo	<i>Pinus strobus</i>
Cedro dell'Himalaia	<i>Cedrus deodora</i>	Pino silvestre	<i>Pinus sylvestris</i>
Cedro del Libano	<i>Cedrus libani</i>	Pino dell'Himalaia	<i>Pinus wallichiana</i>
Cipresso di Lawson	<i>Chamaecyparis di law.</i>	Douglasia verde	<i>Pseudotsuga douglasii</i>
Cipresso Giapponese	<i>Chamaecyparis pisifera</i>	Douglasia glauca	<i>Pseudotsuga glauca</i>
Cedro rosso	<i>Cryptomeria japonica</i>	" Pino " a ombrello	<i>Sciadopitys verticillata</i>
Cipresso del Tibet	<i>Cupressus cashmeriana</i>	Sequoia verde	<i>Sequoia sempervirens</i>
Ginko	<i>Ginkgo biloba</i>	Sequoia gigante	<i>Sequoiadendrom giganteum</i>
Larice europeo	<i>Larix decidua</i>	Cipresso di palude	<i>Taxodium distichum</i>
Larice giapponese	<i>Larix leptolepis</i>	Tuia gigante	<i>Thujo placata</i>
Metasequoia	<i>Metasequoia</i>	Tusga del Canada	<i>Tsuga canadensis</i>
Abete rosso, peccio	<i>Picea excelsa</i>	Tsuga americana	<i>Tsuga heterophylla</i>
Peccio azzurro	<i>Picea glauca</i>		

Alberi di seconda grandezza			
Alberi che a maturità di norma raggiungono un'altezza compresa tra i 15 e 25 m			
Angiosperme			
Acero bianco	Acer negando	Noce comune	Juglans regia
Acero fico	Acer opalus	Storace	Liquidambar styraciflua
Acero rosso	Acer rubrum	Magnolia sempreverde	Magnolia grandiflora
Acero argentato	Acer saccharum	Carpino nero	Ostrya carpinifolia
Ippocastano	Aesculus hippocastanus	Ciliegio selvatico	Prunus avium
Ippocastano ibrido	Aesculus x carnea	Ciligio tardivo	Prunus serotina
Ontano napoletano	Alnus cordata	Noce del Caucaso	Pterocarya fraxinifolia
Ontano bianco	Alnus incana	Leccio	Quercus ilex
Betulla nera	Betula nigra	Roverella	Quercus pubescens
Betulla americana	Betula papyrifera	Sughera	Quercus suber
Betulla di palude	Betula pubescens	Robinia	Robinia pseudoacacia
Betulla utile	Betula utilis	Salice bianco	Salix alba
Falso noce	Carya ovata	Salice fragile	Salix fragilis
Carpino bianco	Carpinus betulus	Sofora	Sophora japonica
Catalpa	Catalpa bignonioides	Sorbo montano	Sorbus aria
Bagolaro	Celtis australis	Ciavardello	Sorbus torminalis
Nocciolo di bisanzio	Corylus colurna	Tiglio americano	Tilia americana
Eucalipto grigio	Eucalyptus cinerea	Tiglio della Crimea	Tilia euchlora
Frassino meridionale	Fraxinus angustifolia	Olmo montano	Ulmus glabra
Spino di Giuda	Gleditsia triacanthos	Olmo siberiano	Ulmus pupila
Gimnosperme			
Cupressiciparo	X cupressocyparis leylandii	Pino cembro	Pinus cembra
Cipresso dell'Arizona	Cupressus arizonica	Pino domestico	Pinus pinea
Cipresso levigato	Cupressus glabra	Tasso	Taxus baccata
Cipresso della California	Cupressus macrocarpa	Tuia occidentale	Thuja occidentalis
Cipresso	Cupressus sempervirens		

La tutela è limitata agli alberi di prima e seconda grandezza con circonferenza del fusto, misurata a cm. 130 di altezza dal colletto, superiore o uguale a cm. 75 (ϕ 24 cm. circa), nonché per le piante con più fusti (policormiche) se almeno uno di essi raggiunge la circonferenza di cm. 45 (ϕ 14 cm. circa).

Alberi di Terza grandezza			
Alberi che a maturità di norma raggiungono un'altezza compresa tra i 8 e 15 m			
Angiosperme			
Acer campestre	Acer campestre	Alloro	Laurus nobilis
Acer pelle di serpente	Acer capillipes	Magnolia spogliante	Magnolia liliflora
Acer a squame	Acer griseum	Melo da fiore	Malus fluribunda
Acer a strisce	Acer rufinerve	Melo selvatico	Malus sylvestris
Ippocastano americano	Aesculus pavia	Gelso bianco	Morus alba
Acacia Costantinopoli	Albizia julibrissim	Gelso nero	Morus nigra
Gelso da carta	Brussometia papyrifera	Faggio sudamericano	Nothofagus antarctica
Carpinella	Carpinus orientalis	Paulonia	Paulonia tomentosa
Nespolo del Giappone	Eriobotrya japonica	Ciliegio a grappoli	Prunus padus
Ornello	Fraxinus ornus	Salice piangente	Salix babilonia
Olivello spinoso	Hippophae rhamnoides	Salice tortuoso	Salix matsudana
Agrifoglio	Ilex aquifolium	Sorbo degli uccelli	Sorbus aucuparia
Kelreuteria	Koelreuteria panicolata	Sorbo domestico	Sorbus domestica
Gimnosperme			
Abete di Corea	Abies coreana	Ginepro	Juniperus communis
Tuia orientale	Biota orientalis	Ginepro della Virginia	Juniperus virginiana
Cipresso di Hinoki	Chamaecyparis obtusa	Falsa tuja	Thuopsis dolorata

Alberi di quarta grandezza			
Alberi che a maturità di norma raggiungono un'altezza compresa tra i 2,5 e 8 m			
Angiosperme			
Acacia	Acacia dealbata	Frangola	Frangula alnus
Acer giapponese	Acer japonicum	Maggiociondolo alpino	Laburnum alpinum
Acer palmato	Acer palmatum	Maggiociondolo di colle	Laburnum anagyroides
Corbezzolo	Arbutus unedo	Maggiociondolo ibrido	Laburnum x waterei
Bosso	Buxus sempervirens	Lagerstremia	Lagerstroemia indica
Camelia primaverile	Camellia japonica	Ligustro	Ligustrum lucidum
Camelia invernale	Camellia sasanqua	Magnolia obovata	Magnolia obovata
Catalpa nana	Catalpa bungei	Magnolia stellata	Magnolia stellata
Albero di Giuda	Cercis siliquastrum	Maonia giapponese	Mahonia japonica
Palma	Chamaerops excelsa	Nespolo	Nespilus germanica
Clerodendro	Clerodendron trichotomum	Olivo	Olea europea
Corniolo ad ombrella	Corpus controversa	Parrozia	Parrotia persica
Corniolo da fiore	Corpus florida	Mirabolano	Prunus cerasifera
Corniolo	Corpus mas	Prugnolo	Prunus serrulata
Nocciolo	Corylus avellana	Pero della Cina	Pyrus calleryana
Azzaruolo	Crataegus azarolus	Spin cervino	Rhamnus catharticus
Biancospino nostrano	Crataegus monogyna	Scotano d' America	Rhus tiphina
Biancospino	Crataegus oxyachantha	Salicone	Salix caprea
Biancospino ibrido	Crataegus x lavalleyi	Sambuco nero	Sambucus nigra
Eleagno	Eleagnus angustifolia	Giuggiolo	Ziziphus jujuba
Gimnosperme			
Cefalotasso	Cephalotaxus fortunei	Ginepro sabino	Juniperus sabina
Ginepro della Cina	Juniperus chinensis	Ginepro della Virginia	Juniperus virginiana

La tutela è limitata agli alberi di terza e quarta grandezza con circonferenza del fusto, misurata a cm. 130 di altezza dal colletto, superiore o uguale a cm. 45 (ϕ 14 cm. circa), nonché per le piante con più fusti (policormiche) se almeno uno di essi raggiunge la circonferenza di cm. 45 (ϕ 14 cm. circa).

ALLEGATO C
Interazioni con procedimenti urbanistico-edilizi
Estratto del Regolamento comunale del verde

7.4 - Nell'ambito di piani urbanistici attuativi, di opere di urbanizzazione e/o interventi edilizi diretti, il SUE acquisisce il parere del Settore Ambiente che valuterà la necessità di preservare le alberature presenti in rapporto alle loro caratteristiche dimensionali, estetiche, fitosanitarie e strutturali riportate nel rilievo dendrologico allegato alla documentazione e redatto da tecnico competente.

7.8. Esclusivamente nei casi di piani urbanistici attuativi, di opere di urbanizzazione e/o interventi edilizi diretti o in cui gli abbattimenti assentiti di alberature tutelate siano legati a interventi di nuova edificazione e/o ristrutturazione/ampliamento di edifici esistenti, a compensazione degli alberi abbattuti, il richiedente dovrà reimpiantare, indicandolo chiaramente nel progetto edilizio, nell'area oggetto degli abbattimenti, un albero sostitutivo per ogni albero abbattuto o, in alternativa, versare al Comune di Fiscaglia, la somma di € 400 per ogni alberatura da abbattere. Le suddette somme non sono dovute qualora si tratti di abbattimenti di alberature morte o perienti. Le somme incassate saranno reimpiegate per la messa a dimora di nuove essenze arboree. In caso di diniego tale somma sarà rimborsata. I reimpianti dovranno essere effettuati con piante appartenenti a specie preferenzialmente autoctone, riportate nell'allegato C, utilizzando materiale vivaistico di prima qualità avente circonferenza minima non inferiore a:

- cm. 18-20 (ϕ 6-7 cm. circa) per le specie di prime e seconda grandezza;
- cm. 10-15 (ϕ 3-5 cm. circa) per quelle di terza e quarta grandezza.

ALLEGATO D

Potature, capitozzatura e cimatura Estratto del Regolamento comunale del verde

8.1. Un albero correttamente allevato in vivaio e correttamente piantato e coltivato, in assenza di patologie specifiche, non necessita di potature. La potatura quindi, è un intervento che riveste un carattere di straordinarietà. Le potature devono essere effettuate sull'albero da potatori qualificati, seguendo la tecnica del taglio di ritorno, rispettando, per quanto possibile, la sua ramificazione naturale e la dominanza apicale (fig. 1).

8.2. Sono vietati:

- gli interventi di capitozzatura (fig. 2), cioè i tagli che interrompono la crescita apicale del fusto e quelli praticati su branche aventi diametro superiore a cm. 10;
- gli interventi di cimatura (asportazione degli apici vegetativi anche se di dimensioni inferiori ai 10 cm. di diametro) dei rami negli alberi sempreverdi di conifere, come i *Pinus spp*, *Cedrus spp*, *Abies spp*, ad eccezione degli alberi sempreverdi facenti parte di siepi, dei Cipressi e delle specie *Chamaecyparis*, *Cupressocyparis*, *Thuya*, *Taxus*. I tagli dovranno comunque essere netti e rispettare il collare sulla parte residua, senza lasciare monconi (fig. 3).

8.3. In via straordinaria, previa procedura di "Comunicazione" al Settore Ambiente del Comune di Fiscaglia, gli interventi suddetti di capitozzatura e cimatura potranno essere effettuati nel caso di problematiche fitosanitarie, intercettazione di strutture o linee tecnologiche, sicurezza e/o pubblica incolumità, tutori vivi delle piantate, gelsi, salici da capitozza e arte topiaria. La "Comunicazione" dovrà essere redatta su apposito modulo in carta semplice e corredata da idonea documentazione fotografica e da quant'altro necessario a definire l'ubicazione e documentare le ragioni per cui si ritiene necessaria la capitozzatura, ivi inclusa l'eventuale perizia tecnica o agrotecnica. Qualora entro 30 giorni dalla presentazione della "Comunicazione", e comunque prima della capitozzatura/cimatura, non pervenga una diffida formale ovvero altro atto ostativo informale anche comunicato mediante vie brevi (e-mail, sms, ordine verbale, ecc.) a sospendere o a non dare corso all'intervento da parte del Comune, il richiedente potrà procedere. In caso di controllo da parte degli organi competenti dovrà essere esibita documentazione dell'avvenuta consegna o trasmissione della "Comunicazione" con indicazione della relativa data. Se la documentazione presentata non fosse comunque sufficiente a valutare le motivazioni addotte per l'abbattimento o l'espianto, il Settore Ambiente potrà richiedere una perizia, da eseguirsi a spese del richiedente, elaborata da un tecnico iscritto a collegi od ordini che abbiano competenze nella verifica delle problematiche in questione, che attesti le problematiche fitosanitarie, di sicurezza e/o pubblica incolumità o che si è in presenza di tutori vivi delle piantate, gelsi, salici da capitozza e arte topiaria.

8.4. Ogni intervento di potatura eseguita in difformità da quanto stabilito nei precedenti punti si configura a tutti gli effetti come abbattimento e come tale è disciplinato (art. 7).

8.5. Le imprese che effettuano la potatura di alberi per conto di privati devono, prima di eseguire gli interventi di capitozzatura o potatura di branche aventi diametro superiore a 10 cm., sincerarsi dell'avvenuto espletamento positivo delle procedure di cui al punto 8.3. In flagranza di violazione l'impresa sarà sanzionata ai sensi dell'art. 19 del presente Regolamento.